



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che il Ministero della cultura - Direzione Generale Spettacolo - ha pubblicato un avviso pubblico destinato ai musei e i parchi archeologici di rilevante interesse nazionale, dotati di autonomia speciale ai sensi dell’articolo 33, comma 3, del DPCM n. 169/2019 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha deciso di aderire a detto avviso trasmettendo: (i) domanda di contributo corredata da un progetto artistico idoneo ad illustrare dettagliatamente le attività proposte, da realizzarsi entro il 31 ottobre 2023; (ii) un preventivo economico-finanziario (bilancio) del progetto, con specifica esposizione del deficit (contributo richiesto);

CONSIDERATO che il progetto presentato “Membrane Culturali” è un progetto multidisciplinare che intende reimmaginare gli spazi della Pinacoteca Nazionale di Bologna, abitando con differenti linguaggi artistici le sale attraverso musica classica e contemporanea, teatro e poesia orale, danza moderna e hip-hop, circo contemporaneo;

CONSIDERATO che l’obiettivo è promuovere lo spettacolo dal vivo all’interno del contesto istituzionale, creando un cartellone di forte richiamo grazie a partnership riconosciute e di spessore nell’ambito della produzione artistica cittadina (palinsesto della durata di 6 mesi, da maggio a ottobre, comprendente 10 spettacoli dal vivo e 5 appuntamenti per famiglie per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico bolognese;

CONSIDERATO che risulta necessario procedere con urgenza alla realizzazione di stampe promozionali del citato programma di eventi;

CONSIDERATO che la Società Asterisco s.r.l. - Via delle Belle Arti, 31/a-b - 40126 Bologna BO – P.I. 03166441208, che ha già collaborato con serietà e professionalità con questa Amministrazione, ha dato la propria disponibilità a fornire il materiale richiesto;

CONSIDERATO che il servizio reso negli anni precedenti per questa Amministrazione è sempre stato eseguito a regola d’arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

CONSIDERATO che non risultano attive convenzioni della centrale di committenza CONSIP S.p.A. alle quali poter eventualmente aderire;

VISTO l’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO l'articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: "il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";

VISTO l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

CONSIDERATA l'esperienza e la professionalità della citata Società nel settore nonché la disponibilità a realizzare quanto richiesto in tempi particolarmente ristretti;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione verificherà i requisiti di legge in relazione al presente affidamento

DETERMINA

- che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
- di procedere all'affidamento del servizio in parola con urgenza - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108 - alla Società Asterisco s.r.l. - Via delle Belle Arti, 31/a-b - 40126 Bologna BO – P.I. 03166441208 – CIG Z683B30334;
- di quantificare il valore complessivo del presente affidamento in € 250,00 (€duecentocinquanta/00) iva esclusa di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, peraltro, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il "Responsabile Unico del Procedimento" della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

dell'amministrazione, ai sensi della legge n. 190 del 2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del 2001 s.m.i.; del d.p.r. 62 del 2013 s.m.i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. 50/2016 s.m.i.

- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2023 - 1.2.1.070_Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c., legate al bando FUS.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374